



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

PRIMA AREA

Ufficio di Servizio Sociale

**OGGETTO: Servizio di trasporto disabili per quattro mesi.
Avviso indagine di mercato - CIG ZA91356E7B**

Questa Amministrazione deve provvedere all'affidamento del servizio di trasporto dei disabili presso centri di terapia riabilitativa o occupazionali, e istituti scolastici, per il periodo di quattro mesi.

La gara sarà presieduta dal Responsabile della Prima Area.

Il servizio di trasporto disabili dovrà essere assicurato ad un numero di 10 persone.

Per le modalità di esecuzione si rimanda al capitolato che fa parte integrante del presente avviso.

1- AMMINISTRAZIONE APPALTANTE:

1.1 Amministrazione appaltante: Comune di Capaci, Prima Area, via Vittorio Emanuele 200 Capaci

Codice Fiscale 80019740820 E-mail: servizi sociali.comunecapaci@pec.it

Tel. 091/8673302 fax. 091/8671260

Responsabile del procedimento: Dott. Vincenzo Lupica .

1. 2 Indirizzi e punti di contatto per ulteriori informazioni: presso i punti di contatto sopra indicati.

1. 3 Il presente Avviso, il capitolato e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte vanno inviate a: Comune di Capaci, Prima Area via Umberto I° Capaci (PA). Le offerte dovranno essere presentate, collezionate e recapitate secondo le modalità previste, **a pena di esclusione**, alla Sezione 1 del "Disciplinare di gara" allegato al Capitolato d'Appalto.

2 - TIPOLOGIA DELL'APPALTO: OGGETTO, LUOGO DI ESECUZIONE, DURATA.

2.1 Tipo di appalto: Il servizio rientra fra quelli di cui all'art. 20 del D. Lgs 163/2006 (categoria 25, servizi sanitari e sociali- all. II B).

2.2 Oggetto dell'appalto: Gestione del servizio di trasporto disabili;

2.3 Divisione in lotti: La gara è in un unico lotto.

2.4 Luogo di svolgimento del servizio: Comune di Capaci

2.5 Durata dell'appalto: Mesi quattro con le modalità indicate nel capitolato d'appalto.

3. COSTO DEL SERVIZIO (importo a base d'asta): euro 20.000,00 IVA compresa

FINANZIAMENTO

Il servizio è finanziato con i fondi del bilancio Comunale. Le modalità di pagamento sono riportate all'art.16 del capitolato d'appalto.

4 - DOCUMENTI DI GARA

I documenti di gara sono i seguenti:

- Avviso indagine di mercato;
- disciplinare di gara;
- capitolato d'appalto;



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

- dichiarazione relativa ai punti 2.a e 2.b del disciplinare di gara;
- dichiarazione relativa al punto 2.c del disciplinare di gara;
- codice etico del Comune.
- Dichiarazione tracciabilità dei flussi.

5- PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

5.1) A pena di esclusione, le offerte debbono essere presentate **entro le ore 09,30 del giorno 06/03/2015** secondo le modalità indicate nella sezione 1 del Disciplinare di gara indicato al precedente punto 4. del presente avviso;

5.2) A pena di esclusione, tutti i documenti contenuti nel plico relativo alla gara devono essere redatti in lingua italiana;

5.3) Indirizzo cui inviare i plichi: Comune di Capaci, via Umberto I°, 90040 Capaci (PA).

Si precisa che sul plico deve essere apposta la seguente dicitura: "Contiene documenti ed offerta per la gara per l'affidamento del servizio di trasporto disabili".

5.4.) Modalità: secondo quanto espressamente previsto nel Disciplinare di gara

6. LUOGO E DATA DI CELEBRAZIONE DELLA GARA

6.1 Comune di Capaci, Ufficio del funzionario responsabile della prima Area, Capaci (PA).

6.2. Apertura offerte: **ore 11,00 del 06/03/2015**, qualora le buste pervenute sono superiori a cinque, poiché, come previsto dall'art. 16 del regolamento beni e servizi in economia approvato con delibera di CC n. 13 del 18/02/2009, non potranno essere esaminate più di cinque offerte l'apertura delle buste sarà preceduta, da sorteggio che avverrà in pari data ed orario e **le buste ammesse saranno le prime cinque estratte.**

7. SOGGETTI AMMESSI AL SORTEGGIO DELLE 5 BUSTE ED ALL'APERTURA DELLE OFFERTE.

I legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 8 ovvero soggetti, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

8.1) Ditte del terzo settore in possesso dei seguenti requisiti:

- di ordine generale previsti dall'art. 38 del d.lgs n. 163/06 e s.m.i.;
- iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività inerente il servizio oggetto di appalto;
- iscrizione (per le cooperative) all'Albo Regionale delle Istituzioni Socio assistenziali, istituito ai sensi dell'art.26 della L.R. 22/86 per la sezione: disabili (per i soggetti avente sede legale in Sicilia) o iscrizione in analoghi albi regionali o nazionali (per i soggetti aventi sede legale in altra Regione dello Stato o in uno Stato membro).
- Capacità tecnica come precisato al successivo punto 9).

Le ditte associate o associate in qualsiasi forma (Art. 37 D.lgs. 163/2006 e s.m.i.) devono indicare, a pena l'esclusione, le parti del servizio che verranno svolte da ciascuna di esse, indicando, altresì, il valore percentuale di detta quota.

Tale quota deve corrispondere alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Le ditte costituenti (comma 8 dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) nell'atto di impegno a costituire il raggruppamento temporaneo o i consorzi ordinari di concorrenti debbono, a pena d'esclusione, specificare le quote di partecipazione di ciascuna istituzione al costituendo raggruppamento.

9.) CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

9.1) Capacità tecnica: consiste nel:

9.1.1) disporre del personale minimo per numero e qualifica così come previsto per l'esecuzione del servizio oggetto d'appalto.

9.1.2) disporre dell'attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico necessario per eseguire il servizio oggetto di appalto.

9.1.3) non aver subito negli ultimi tre anni risoluzione anticipata di contratti con amministrazioni o enti pubblici per inadempimento contrattuale e di non avere subito revoche di aggiudicazione per mancata prestazione di servizi.

Per le ditte riunite i predetti requisiti devono essere posseduti dalle stesse nel loro complesso, fatta eccezione per il requisito di cui al precedente numero 9.1.3) che deve essere posseduto da ogni singola impresa.



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

10.) CAUZIONE PROVVISORIA

I concorrenti dovranno produrre - **pena l'esclusione** - un deposito cauzionale provvisorio fino alla concorrenza del 2% dell'importo dell'intero appalto (IVA esclusa). Il deposito cauzionale provvisorio deve costituirsi, pena l'esclusione, secondo le modalità indicate alla sezione 2 del disciplinare di gara.

11.) TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

180 giorni dalla data di svolgimento della gara.

12.) PROCEDURA:

12.1.) **Tipo di procedura:** affidamento ex art. 125 D Lgs n. 163/2006;

12.2.) **Criteri di aggiudicazione:** L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso come da disciplinare di gara.

13) Modalità di apertura delle offerte.

Come precisato alla sezione 3 del disciplinare di gara.

14) ALTRE INFORMAZIONI.

14.1) Informazioni complementari:

- a) La determinazione dirigenziale è la n. 63 del 26/2/2015
- b) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali e particolari richiesti dal Disciplinare del capitolato e dal presente bando.
- c) Nel caso di offerte economiche con uguale ribasso, si procederà al sorteggio dal quale la prima ditta estratta sarà l'aggiudicataria provvisoria del servizio.
- d) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- e) Non sono ammesse offerte in aumento. Non sono ammesse offerte parziali. In caso di discordanza tra valori espressi in cifre e valori espressi in lettere saranno presi in considerazione quelli più favorevoli all'Amministrazione.
- f) Non avranno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle già presentate. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara;
- g) Il Dirigente responsabile della procedura si riserva la facoltà di disporre, in autotutela, ove ne ricorra la necessità e con provvedimento motivato, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle sue operazioni, essendo l'aggiudicazione provvisoria.
- h) In sede di verifica e di valutazione delle dichiarazioni rese, nel caso in cui emergano difformità o situazioni impeditive alla stipula del contratto, la ditta sarà dichiarata decaduta e si procederà all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.
- i) L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni.
- l) Tutte le dichiarazioni sostitutive devono essere accompagnate da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.
- m) Le prescrizioni contenute nel presente bando integrano quelle contenute nel capitolato e disciplinare di gara.
- n) Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati con le modalità indicate nella sezione 3 del disciplinare di gara.

Il provvedimento di aggiudicazione definitiva verrà pubblicato sul sito web comunale www.comune.capaci.pa.it.

Il Funzionario Responsabile vicario della Prima Area
Dott. Vincenzo Lupica



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

PRIMA AREA

OGGETTO: Gestione del servizio di trasporto disabili.

DISCIPLINARE DI GARA

IL PRESENTE DISCIPLINARE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL CAPITOLATO DI GARA INDICATA IN EPIGRAFE E REGOLA IL FUNZIONAMENTO DEI SOTTOINDICATI ISTITUTI PREVISTI NEL RELATIVO BANDO.

1	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE
----------	--

1.a) Per partecipare alla gara la Ditta, **a pena l'esclusione**, deve far pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Capaci mediante servizio postale, pubblico o privato oppure consegnato direttamente, entro il seguente termine: **ore 09,30 del 06/03/2015**, un plico, che a pena di esclusione deve essere chiuso con ceralacca sulla quale va impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta partecipante. **Su tutti i lembi di chiusura, anche su quelli preincollati, a pena di esclusione, devono essere apposti, a scavalco, la firma del legale rappresentante o del soggetto legittimato a presentare l'offerta e il timbro della ditta.**

Sul plico medesimo deve essere apposta la seguente dicitura: **"Contiene documenti ed offerta per la gara per l'affidamento del servizio di trasporto disabili"**.

Il plico, inoltre, deve essere indirizzato al Comune di Capaci – via Umberto I° Capaci e sullo stesso dovranno chiaramente essere riportati il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente, la partita Iva o il codice fiscale, il numero di fax e/o la PEC – posta elettronica certificata, e l'esatto indirizzo. In caso di ditte riunite i dati di cui sopra dovranno riguardare tutte le ditte associate, evidenziando quella mandataria-capogruppo.

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena l'esclusione, due buste distinte, a loro volta **sigillate con ceralacca, recante impressa l'impronta di un sigillo e controfirmate sui lembi di chiusura**, recanti ognuna l'intestazione del mittente e l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

Busta A: "Documentazione per l'ammissione".

Busta B: "Offerta economica".

Il recapito del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine sopra indicato.

La busta A: "Documentazione per l'ammissione" deve contenere, i seguenti documenti, dichiarazioni ed attestazioni:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno i predetti raggruppamenti o consorzi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, in corso di validità.

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso, a pena di esclusione, deve essere allegata procura speciale di data non anteriore a mesi sei. Se la procura ha



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

una data antecedente, il procuratore deve dichiarare espressamente ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, che la procura stessa è tutt'ora valida ed efficace e che non è stata revocata, né sospesa, né modificata in tutto o in parte.

2.a) Dichiarazione/attestazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il titolare o legale rappresentante della ditta partecipante, "consapevole che in caso di false dichiarazioni andrà incontro alle sanzioni penali, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e decadrà dai benefici eventualmente conseguiti", facendo espresso riferimento al servizio oggetto dell'appalto, deve dichiarare:

2.a.1) di avere, nella qualità di..... (specificare la qualifica rivestita) la legale rappresentanza della ditta, nonché i **poteri per impegnare la stessa e per sottoscrivere l'offerta**;

2.a.2) l'elenco, con generalità e residenza, **dei soggetti che attualmente rivestono** nella ditta **cariche con poteri di rappresentanza** con l'esplicita attestazione che oltre quelli dichiarati non esistono altri soggetti dotati di poteri di rappresentanza.

2.a.3) l'iscrizione all'albo delle società cooperative, l'iscrizione (per i soggetti aventi sede legale in Sicilia) all'Albo Regionale dell'Assessorato Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, sezione: disabili o minori, con l'indicazione del numero e della data del Decreto assessoriale, o l'iscrizione (per gli altri soggetti non aventi sede legale in Sicilia) in analoghi albi regionali o nazionali e la validità della stessa alla data di partecipazione alla gara di che trattasi;

2.a.4) il proprio codice fiscale e partita IVA;

2.a.5) la matricola aziendale **INPS** ed il codice azienda **INAIL** (in caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte) e dichiara la regolarità con i rispettivi versamenti ed adempimenti contributivi. La dichiarazione va **resa come da modello allegato al presente disciplinare**;

2.a.6) di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari riguardo al servizio e relative condizioni contrattuali;

2.a.7) di avere giudicato il servizio realizzabile ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, anche in considerazione di eventuale maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

2.a.8) di aver acquisito ed esaminato il capitolato di appalto, il disciplinare, il bando di gara e quant'altro inerente la gara di che trattasi e di accettarne integralmente, ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile, senza riserve e condizioni, tutte le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in essi contenute e che il servizio oggetto dell'appalto sarà effettuato e condotto conformemente a tutti i patti, modalità e condizioni di cui agli stessi atti di gara.

2.a.9) di impegnarsi ad avviare il servizio entro i termini indicati dall'Amministrazione Comunale;

2.a.10) di impegnarsi a produrre entro i termini assegnati, in caso di aggiudicazione, la documentazione idonea per la stipula del contratto, le cui spese sono a carico della Ditta (registrazione, marche da bollo, diritti di segreteria, cauzione definitiva, ecc);

2.a.11) di avere adempiuto all'interno dell'Azienda all'attuazione delle disposizioni che disciplinano la sicurezza e la tutela dei lavoratori sui luoghi di lavoro in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 81/08 e successive modificazioni.

2.a.12) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e specificatamente:

- che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38, comma 1, lett. a), d. lgs. 163/2006).
- che a proprio carico non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (art. 38, comma 1, lett. b), d. lgs. 163/2006).
- che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (art. 38, comma 1, parte prima lett. c), d. lgs. 163/2006).

Avendo riportato condanne, anche lievi, è necessario indicare gli estremi ed i reati. (N.B. indicare TUTTE LE RISULTANZE dei casellari giudiziali, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione).

Si chiarisce inoltre che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18.

- che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedure penale, per reati che incidono sulla moralità professionale (art. 38, comma 1, parte seconda lett. c), d. lgs. 163/2006).

Nell'ipotesi di condanna con la procedura di cui all'articolo 444 c.p.p. è necessario indicare gli estremi ed i reati.

Si chiarisce inoltre: 1°) che **l'insussistenza delle condizioni richiamate va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**; 2°) che in presenza di esistenza di una delle condizioni, la ditta dovrà dichiarare e dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; 3°) che resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; 4°) che qualora il legale rappresentante dell' Istituzione o il soggetto legittimato a presentare l'offerta non sia in grado di rendere la dichiarazione per conoscenza personale, la stessa deve essere resa dai soggetti interessati, ciascuno per proprio conto.

- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55 (art. 38, comma 1, lett. d), d. lgs. 163/2006).
- che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (art. 38, comma 1, lett. e), d. lgs. 163/2006).
- di non aver commesso gravi negligenze o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante che bandisce la gara (art. 38, comma 1, parte prima lett. f), d. lgs. 163/2006).

Si chiarisce che spetta alla Commissione di gara, attraverso una motivata valutazione, determinare se la negligenza o la malafede ha il carattere della gravità.

- di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante che bandisce la gara (art. 38, comma 1, parte seconda lett. f), d. lgs. 163/2006).
- che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), d. lgs. 163/2006).
- che non ha, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara (art. 38, comma 1, lett. h), d. lgs. 163/2006).
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), d. lgs. 163/2006).
- dichiara **(Solo nel caso di ditta che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (comma 1, lettera l), articolo 38 d.lgs. 163/2006).
- dichiara **(Solo in alternativa al precedente punto e nell'ipotesi di ditta che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)** ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, la regolarità della ditta nei confronti della legge n. 68/1999 (comma 1, lettera l), articolo 38 d.lgs. 163/2006).
- **(Solo per le persone giuridiche, Società ed associazioni anche prive di personalità giuridica)** che nei confronti della ditta non è stata applicata la sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera c), del decreto legislativo 08.06.2001 n. 231 e successive modificazioni (art.38, comma 1, parte prima lett. m), d. lgs. 163/2006).
- di non avere avuta applicata alcuna sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 38, comma 1, parte seconda lett. m), d. lgs. 163/2006).

Si chiarisce che nella fattispecie rientrano, ad esempio, l'aver a carico una o più sanzioni amministrative accessorie di cui alle lettere a, b, c del comma 2 dell'art. 5 della legge 15.12.1990, n. 386, per avere emesso assegni bancari o postali senza l'autorizzazione del trattario o senza provvista OPPURE di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. l-bis, e 4, della legge 18.10.2001, n. 383 il cui periodo di emersione non si è concluso.



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

2.a.13) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente.

2.a.14) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.

2.a.15) di non trovarsi con le altre ditte concorrenti in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ed attesta l'inesistenza di situazioni di controllo diretto o come controllante, o come controllato con le altre ditte concorrenti (*vedi comma 2 art. 34 d. lgs. 163/2006*);

oppure in alternativa

di trovarsi in una delle situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato con ditte di cui deve indicare: *denominazione, ragione sociale, sede e partita Iva* delle ditte interessate. (*vedi comma 2 art. 34 d. lgs. 163/2006*).

2.a.16) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive ma confermate in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

2.a.17) (Solo nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del d. lgs. n. 163/2006) per quali consorziati (*denominazione, ragione sociale e sede*) il Consorzio concorre (*comma 7 articolo 37 d. lgs. 163/2006*).

2.a.18) (Solo nel caso di raggruppamenti o consorzio non ancora costituito) nella persona di....., nella qualità di..... della ditta, quale operatore, in caso di aggiudicazione, cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, qualificato come mandatario il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (*comma 8 articolo 37 d. lgs. 163/2006*).

2.a.19) le parti del servizio che verranno svolte da ciascuna ditta e relativo valore percentuale di dette quote..... **(Solo nel caso di associazione o consorzio non ancora costituito)** assumendo l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi (*comma 8 articolo 37 d. lgs. 163/2006*).

2.a.20) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, né in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o Consorzi (*comma 7 dell'articolo 37 del d.lgs. 163/2006*).

2.a.21) di impegnarsi al più rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro.

2.a.22) l'indicazione del proprio indirizzo, postale, telefonico, servizio fax e/o di posta elettronica certificata, ove l'amministrazione effettuerà le comunicazioni inerenti l'appalto.

2.a.23) di autorizzare l'utilizzo dei suddetti dati dichiarati esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alle procedure di appalti pubblici espletati dall'Ente, ai sensi dell' 13 del D. Lgs 30.06.2003, n. 196;

2.b) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

2.b.1) dichiara di disporre del personale minimo per numero e qualifica così come previsto per l'esecuzione del servizio oggetto d'appalto.

2.b.2) dichiara di disporre dell'attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico necessario per eseguire il servizio oggetto di appalto;

2.b.3) dichiara di non avere subito negli ultimi tre anni la risoluzione anticipata di contratti con Amministrazione o Enti pubblici per inadempimento contrattuale e di non avere subito revoche di aggiudicazione per mancata esecuzione delle forniture.

2.c.) Dichiarazione o dichiarazioni in carta semplice, **a pena di esclusione**, con la/e quale/i ai sensi degli artt. 46 e 47 del già citato DPR n. 445/2000, **tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e tutti coloro che rappresentano stabilmente la ditta**, ciascuno per suo conto ATTESTA:

2.c.1) che a proprio carico non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (*art. 38, comma 1, lett. b), d. lgs. 163/2006*).

2.c.2) che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*art. 38, comma 1, parte prima lett. c), d. lgs. 163/2006*).

Avendo riportato condanne, anche lievi, è necessario indicare gli estremi ed i reati.



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

Si chiarisce che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18.

2.c.3) che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedure penale, per reati che incidono sulla moralità professionale (art. 38, comma 1, parte seconda lett. c), d. lgs. 163/2006).

Nell'ipotesi di condanna con la procedura di cui all'articolo 444 c.p.p. è necessario indicare gli estremi ed i reati.

2.c.4) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente.

2.c.5) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.

2.c.6) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive ma confermate in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

3.) Solo nel caso di Raggruppamento temporaneo già formalmente costituito o consorzio : mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero atto costitutivo in copia autentica del consorzio .

3.bis) Solo nel caso di Raggruppamento temporaneo non costituito

Atto di impegno a costituire il raggruppamento specificando le quote di partecipazione di ciascuna istituzione al costituendo raggruppamento.

4.) Certificazione del registro della C.C.I.A.A., competente per territorio, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara , dal quale risulti il numero d'iscrizione, la data, il codice fiscale, e con l'identificazione dell'attività di cui all'oggetto del presente disciplinare , la forma giuridica, e le generalità del legale rappresentante. Ove trattasi di Società il certificato deve indicare quali sono i suoi organi di amministrazione e le generalità delle persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti; in particolare per i Consorzi tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza. Il predetto certificato dovrà indicare che la ditta non si trova in stato di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di cessazione di attività o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, aperte nell'ultimo quinquennio.

Il predetto certificato può essere sostituito da apposita corrispondente dichiarazione riportante il relativo contenuto, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

5.) Cauzione provvisoria nella misura del 2% sull'importo complessivo - IVA esclusa - dell'intero appalto prestata come precisato alla successiva sezione 2 del presente disciplinare.

Le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai precedenti punti devono essere prodotte e/o sottoscritte dal titolare o legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nell'ipotesi di concorrente costituito da imprese raggruppate o da raggrupparsi le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il Consorzio .

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. *In caso di Società le dichiarazioni di cui al punto 2.c) devono essere rese anche dai soggetti indicati nell'articolo 38 della L.R. 02/08/2002, n. 07 e successive modificazioni (Cioè dai componenti gli Organi di amministrazione e dal Collegio sindacale).*

I Consorzi sono tenuti a produrre, in copia dichiarata conforme, la documentazione atta a dare dimostrazione della costituzione del Consorzio (*Atto costitutivo, Statuto, delibere di nomina dell'amministratore, etc.*) nonché l'elenco di tutti i consorziati. I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D.lgs n. 163/06 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Per le Imprese consorziate indicate nella dichiarazione di cui al punto **2.a.18)** opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati.

I titolari o legali rappresentanti delle Imprese indicate dal Consorzio, o loro procuratori, devono dichiarare ed attestare quanto indicato al punto 2.a) del presente - con l'esclusione delle lettere , 2.a18), 2.a19), 2.a.20)- nonché quanto previsto ai punti 2.c) e 4).

Anche in questa ipotesi per i componenti il Collegio sindacale e per i componenti gli Organi di amministrazione dell'Impresa consorziata indicata vale l'obbligo di rendere le dichiarazioni richieste al punto 2.c) del presente paragrafo.



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

In caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio già costituito o da costituirsi, la dichiarazione di cui al punto 2.a.23), deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio.

5) CODICE ETICO

Dovrà essere inserito nella busta, a pena di esclusione una copia del codice etico del Comune di Capaci firmata per accettazione

6) DICHIARAZIONE TRACCIABILITA' DEI FLUSSI

Dovrà essere inserita nella busta dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari

La busta B: "Offerta economica" deve contenere l'offerta indicante il ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta e copia del documento di identità del legale rappresentante.

Nel caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai rappresentanti legali di tutte le ditte impegnate nel raggruppamento o consorzio.

- L'offerta economica dovrà indicare:
 - ✓ la **denominazione**, la **ragione sociale** e la **sede** esatta del concorrente offerente, nonché il numero di codice fiscale e partita IVA
 - ✓ la **sede dell'Ufficio delle Imposte Dirette** territorialmente competente
 - ✓ l'**indicazione della percentuale di ribasso offerta sul prezzo a base d'asta**;
 - ✓ il **nome, il cognome, la data ed il luogo di nascita della persona che sottoscriverà** l'eventuale contratto ed in base a quale titolo;
 - ✓ **giustificazioni** necessarie al fine della valutazione delle **offerte eventualmente ritenute anormalmente basse**, di cui all'articolo 87, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto.

2	MODALITA' E CONDIZIONI PER LA COSTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO
---	---

A pena di esclusione della gara, per il deposito cauzionale di cui all'art. 10 del bando di gara, dovrà rispettare quanto segue:

1) dovrà essere prestato esclusivamente in uno dei seguenti modi:

a) in contanti, previo versamento presso la Tesoreria Comunale, o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria Provinciale;

b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

c) mediante polizza assicurativa di pari importo;

d) mediante garanzia fidejussoria di pari importo rilasciata dagli Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n° 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

2) se prestato nelle forme di cui alle superiori lettere b), c) e d):

a) dovranno ivi essere inserite le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente:

- escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c.;

- alla rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;

- alla operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione.

Il suddetto deposito cauzionale provvisorio, **a pena di esclusione**, dovrà altresì:

avere validità per almeno 180 giorni;

contenere impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 90 giorni su richiesta del Comune nel corso della procedura nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

essere corredato dall'impegno di un fidejussore a rilasciare il deposito cauzionale definitivo per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 75, comma 7), del D.Lgs n. 163/2006, nel caso in cui l'importo della garanzia sia ridotto, il concorrente dovrà presentare – a pena di esclusione - la certificazione di qualità conforme alle norme europee, in originale ovvero in copia fotostatica, riportante l'attestazione "conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento di identità del medesimo, in corso di validità.

In caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo ovvero di Raggruppamento Temporaneo già formalmente costituito, la suddetta certificazione dovrà essere presentata – a pena di esclusione - da ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

A riguardo, si precisa che:

- il deposito cauzionale provvisorio copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

- il concorrente che risulterà aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo, pari al 10% dell'ammontare netto dell'appalto, secondo le condizioni di cui all'articolo 113, del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 nelle forme ammesse dalla legge.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data del certificato di regolare esecuzione.

3

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Lo svolgimento delle operazioni della gara è affidato ad apposita Commissione.

Le operazioni di gara avranno inizio in seduta pubblica con l'esame della documentazione relativa ai requisiti di ammissione (busta A) . Potrà assistere all'apertura dei plichi chiunque ne abbia interesse.

La Commissione potrà prendere nota dei presenti chiedendo i relativi documenti di riconoscimento.

Le operazioni di gara proseguiranno in seduta riservata, relativamente alle sole ditte ammesse, con l'apertura delle buste B contenenti l'offerta economica .

L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore della ditta che ha offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base d'asta. Qualora vi fossero offerte uguali, si procederà a sorteggio al quale verranno invitate ad assistere tutte le ditte che hanno presentato uguale offerta .

La stazione appaltante successivamente procederà a verificare la veridicità di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali di idoneità professionale, di idoneità tecnica, inerente l'aggiudicatario provvisorio e il secondo in graduatoria . Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni e ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purchè riconosciuta idonea.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in presenza di nessuna offerta conveniente o idonea , ai sensi dell'81 comma 3 del D.lgs. 163/06.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR n. 445/2000, **qualora** dai controlli eseguiti a norma del DPR 445/2000 **dovesse emergere la non veridicità, anche in ordine ad un solo requisito**, del contenuto delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara, o la mancanza di uno dei requisiti per l'ammissione alla gara , il concorrente verrà dichiarato escluso ovvero decaduto dai benefici conseguenti all'eventuale provvedimento di aggiudicazione emanato sulla base del dato non confermato.



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

La Commissione di gara può estendere la verifica di cui sopra a tutte le ditte concorrenti. In tal caso, però, la procedura precederà l'apertura delle buste contenenti le offerte.

I partecipanti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

L'affidamento del servizio sarà effettuato con determinazione dal funzionario responsabile della Prima Area del Comune di Capaci.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il conferimento di tali dati, compresi quelli "giudiziari", ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e) del Lgs. n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all'art. 11 comma 1, del citato Decreto Legislativo.

I dati forniti potranno/saranno comunicati ad altre strutture interne all'Amministrazione Comunale, per le attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il funzionario responsabile della Prima Area del Comune di Capaci.

Responsabile del trattamento dei dati personali è il funzionario responsabile della Prima Area del Comune di Capaci.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del suddetto D. Lgs. n. 196/2003.

Note :

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Verranno escluse offerte che presentano abrasioni, cancellature e/o correzioni.

Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successivamente presentate.

L'amministrazione si riserva di disporre, in autotutela, ove ne ricorra la necessità l'annullamento e/o la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa, essendo l'aggiudicazione provvisoria.

L'amministrazione comunale utilizzerà quale mezzo per tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni con le ditte partecipanti alla gara : posta elettronica certificata (servizisociali.comunecapaci@pec.it) o fax o mediante una combinazione di tali mezzi.



4

ADEMPIMENTI FORMALI A CARICO DELL' AGGIUDICATARIO

Il concorrente che risulterà aggiudicatario della gara, prima della stipula del contratto, all'uopo formalmente invitato dall'Amministrazione, dovrà:

- presentare la cauzione definitiva;
- versare l'importo delle spese contrattuali;
- presentare la documentazione che sarà richiesta nella lettera di invito a stipula.

Le spese e gli oneri contrattuali saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Qualora il titolare della ditta e/o il legale rappresentante non si presenti per la stipula, la ditta aggiudicataria decadrà dall'aggiudicazione, con tutte le ulteriori conseguenze di legge.

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare si fa espresso riferimento al bando di gara, al Capitolato, nonché agli atti ed alle normative di riferimento ivi richiamati.

Il funzionario responsabile dell'Area Prima
Dott Vincenzo Lupica



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

Spett. COMUNE di CAPACI

Allegato al disciplinare

Dichiarazione sostitutiva

Il/La sottoscritt..... nato/a a il/...../..... residente in (Prov.....) via..... n. Cod.

fisc. □□□□□□ □□□□□□□□□□□□□□□□, nella qualità di **legale Rappresentante** dell' Istituzione socio assistenziale

con sede legale in (Prov.) via

a corredo dell'istanza presentata per la partecipazione alla procedura aperta, fissata per il _____, per l'affidamento del "SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI", sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate nei suoi confronti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (Nel caso di posizioni NON accentrate indicare per ciascun Ente tutte le diversi sedi ove è attiva una posizione con i relativi numeri di matricola):

a) INPS: Sede di matricola n°

b) INAIL: Sede di codice ditta n°

che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi dovuti agli Enti suddetti.



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

che in atto non esistono inadempienze e rettifiche notificate, non contestate e non pagate,
Ovvero in alternativa

che in atto esistono le seguenti contestazioni (*descrivere e fornire documentazione*)

.....
.....
.....
.....

Ovvero ancora

che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto adottato da parte dell'Ente (*indicare gli estremi dell'atto o degli atti e la sede dell'Ufficio che ha emesso il provvedimento*):

.....
.....
.....
.....

_____, li _____

Firma



PRIMA AREA
Ufficio di Servizio sociale

Capitolato d'appalto per il servizio di trasporto dei disabili.

Art. 1

Il servizio in oggetto comprende le seguenti prestazioni:

a) trasporto andata e ritorno dei soggetti portatori di handicap con prelievo dal domicilio al Centro di terapia della riabilitazione, istituti scolastici, e ritorno;

b) vigilanza e accompagnamento, a cura di un assistente presente sull'automezzo, per tutta la durata del trasporto di andata e ritorno.

Il trasporto dovrà essere eseguito con mezzo idoneo e adattato per facilitare la deambulazione dei soggetti portatori di handicap, anche quelli costretti a servirsi di carrozzella.

In merito, si dà atto che alla data di avvio del servizio non vi sono disabili in carrozzella da trasportare; tuttavia, con il presente capitolato la ditta affidataria prende atto che nel corso del periodo contrattuale di affidamento, il Comune potrà segnalare disabili in carrozzella, sulle medesime tratte e percorsi di cui al successivo art. 3, che la ditta affidataria provvederà a trasportare senza alcun aggravio di costi rispetto all'importo contrattuale.

I mezzi utilizzati per il servizio di trasporto dovranno essere coperti da idonea polizza assicurativa contro i rischi derivanti da infortuni e/o incidenti che dovessero interessare i disabili trasportati nell'espletamento del servizio

Art. 2

Il numero presuntivo degli utenti del servizio è pari a 10 persone; tale numero è suscettibile di variazioni in aumento o diminuzione per nuove richieste sopraggiunte o per rinuncia. L'elenco dei beneficiari sarà consegnato ad inizio del servizio alla Ditta aggiudicataria, completi di generalità e domicilio del soggetto, nonché il Centro presso il quale dovrà essere eseguita la prestazione, i giorni della settimana e l'ora in cui è richiesto il servizio.

Art. 3

Le località da raggiungere sono qui di seguito indicate:

- 1) Comunità educativa di Baida, Palermo
- 2) Centro di riabilitazione " Corradini " via Zuppetta – zona Villagrazia, Palermo
- 3) Istituto " Villa Nave " , via Nave, Palermo, e Scuola secondaria Superiore di primo grado " V. Emanuele III, via Cesare Terranova 93, Palermo
- 4) Casa del Fanciullo – via Sardegna, Carini
- 5) COR , Villaggio Ruffini, Palermo
- 6) AIAS via Bernini, Palermo



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

- 7) Direzione Didattica " De Gasperi", Capaci
- 8) Istituto comprensivo " Biagio Siciliano ", Capaci
- 9) Istituto comprensivo di Isola delle Femmine.

Il servizio di trasporto dovrà essere svolto nei giorni e orari di seguito indicati e per il numero di persone indicato per ogni tratta, tenendo presente che per la natura stessa del servizio, potrebbero esservi nel corso del periodo contrattuale variazioni (sia in ordine al numero di persone da trasportare, che è suscettibile di aumento o diminuzione, sia per quanto concerne i giorni e orari previsti per alcuni centri nel periodo estivo) senza che ciò comporti aumento del compenso stabilito:

Comunità educativa di Baida, Palermo:

(una persona), dal lunedì al venerdì entrata ore 8,30 uscita ore 15.40; sabato entrata ore 8,30 uscita ore 12,30

Centro di riabilitazione " Corradini " via Zuppetta – zona Villagrazia, Palermo (una persona)

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.

Villa Nave, via Nave, Palermo (un minore) :

dal lunedì al venerdì: entrata tra le 8.30 e le 9.00 presso la Scuola Secondaria superiore di primo grado "V. Emanuele II " via Terranova 93 Palermo, uscita alle 11.00; subito dopo trasporto presso l'Istituto " Villa Nave " di via Nave, con conclusione della giornata alle 17.30 – tranne il mercoledì alle 16.30;

il sabato entrata presso l'istituto Villa Nave alle 8.30, uscita alle 14,00.

Casa del Fanciullo (tre minori), terapie di circa 45 minuti

Un minore: lunedì 13.15, martedì, mercoledì, giovedì 12.30, venerdì 17.00.

Due minori: lunedì 14.45, mercoledì e venerdì 15.30, giovedì 11.00, sabato 12.30.

Villaggio Ruffini - COR (una persona)

Lunedì dalle 9.30 alle 15.00

Dal martedì al venerdì dalle 8.30 alle 15, e sabato dalle 8.30 alle 12.00.

AIAS via Bernini, Palermo (una persona)

Martedì e mercoledì dalle 10.15 alle 11.00, giovedì dalle 15.30 alle 16.15, e sabato dalle 13.15 alle 14.00.

Direzione didattica " De Gasperi ", Capaci (due minori)

5 trasporti alla settimana, dal lunedì al venerdì.

Istituto comprensivo " Biagio Siciliano ", Capaci (un minore)

5 trasporti alla settimana, dal lunedì al venerdì, orari scolastici

Istituto comprensivo di Isola delle Femmine (un minore)

5 trasporti alla settimana, dal lunedì al venerdì, orari scolastici



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

Art. 4

Qualora durante il periodo di affidamento la prestazione dovesse eseguirsi presso tratte e/o strutture diverse da quelle predette e che comporti un impegno orario al di là di quello già programmato e previsto per i servizi che formano oggetto del presente appalto, il costo del servizio dovrà essere parametrato prendendo a riferimento il costo del servizio per distanze simili, dovendo comunque formare oggetto di separata autorizzazione ed accordo con l'Ente, previo impegno di spesa. La ditta, durante il trasporto, deve assicurare la presenza di almeno un accompagnatore su ogni automezzo utilizzato per il servizio reso per questo Comune.

Art. 5

La Ditta aggiudicataria deve assicurare la presenza del disabile presso la destinazione indicata all'art. 3 del presente capitolato, garantendo il rispetto di tali orari.

Per la destinazione riguardante le terapie (Casa del Fanciullo) gli orari sono vincolanti e non sono consentiti ritardi; per quanto concerne tutte le altre destinazioni, è consentita una tolleranza massima per giustificati motivi, all'orario di entrata ed uscita, di 15 minuti.

Superando gli orari indicati nell'art. 3, e tenendo presente quanto sopra detto, verrà applicata una penale di 5 euro per ogni ora di ritardo.

Art. 6

Il Comune si riserva il diritto di vigilare e verificare la corretta esecuzione del servizio, procedendo, nel caso fossero segnalate inadempienze, a richiami formali e di seguito all'applicazione di penale ed alla risoluzione del contratto.

Art. 7

Il prezzo offerto dalla Ditta, si intende calcolato secondo sua convenienza e suo rischio, ed è invariabile per tutta la durata del servizio, senza che alcuna richiesta di revisione possa essere avanzata.

Il legale rappresentante della Ditta aggiudicataria dovrà avere frequenti contatti con il Servizio Sociale Professionale del Comune, per concordare interventi atti a migliorare il servizio.

Per motivi vari, l'utente può non usufruire del servizio di trasporto ed in tal caso il servizio sarà sospeso e la Ditta dovrà darne comunicazione all'Ufficio di Servizio Sociale. La stessa dovrà segnalare tempestivamente ai familiari degli utenti ed all'Ufficio di Servizio Sociale, eventi che possano impedire il regolare svolgimento del servizio.

Il personale in ferie, malattia, assente o comunque non in grado di essere puntualmente in servizio, dovrà essere tempestivamente sostituito in modo da non provocare inadempienze o danni all'efficacia del servizio.

La ditta aggiudicataria si impegna ad utilizzare personale di buona condotta morale e civile che mantenga un contegno riguardoso e corretto nei riguardi degli utenti.

Art. 8



COMUNE DI CAPACI

P. IVA C.F. 80019740820

PROVINCIA DI PALERMO
—•—

C.C.P. N. 13823901

Al pagamento delle spettanze per il servizio effettuato si provvederà mensilmente, tramite determinazione dirigenziale di liquidazione, per l'emissione del mandato di pagamento a favore del legale rappresentante della Ditta, previa ricezione della fattura corredata di fogli firma settimanali o mensili vistati, dal familiare del disabile e dall'Assistente sociale o altro responsabile del Centro di destinazione .

Art. 9

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto, ivi comprese le spese contrattuali, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 10

Per quanto non previsto, valgono le norme di legge vigenti in materia.

Con riferimento al punto **2.a.3** del Disciplinare :

di essere iscritta all'albo delle società cooperative al n° _____

(per i soggetti aventi sede legale in Sicilia)

di essere iscritta all' Albo Regionale dell'Assessorato Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, sezione disabili.

D.A n°..... del

al n°

(per gli altri soggetti non aventi sede legale in Sicilia)

di essere iscritta all'albo regionale/ nazionale e che l'iscrizione, alla data odierna, è valida partecipazione alla gara di che trattasi ;

Con riferimento al punto **2.a.4** del Disciplinare :

Il proprio codice fiscale è
La partita IVA è

Con riferimento al punto **2.a.5** del Disciplinare :

la matricola azienda INPS è
Il codice azienda INAIL è (in caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte)
Dichiara altresì
la regolarità con i rispettivi versamenti ed adempimenti contributivi.
N.B. (La dichiarazione va **resa**, a pena di esclusione, **come da modello allegato al disciplinare**);

Con riferimento ai punti **2.a.6 - 2.a.7 - 2.a.8 - 2.a.9 - 2.a.10 - 2.a.11** del Disciplinare :

di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari riguardo al servizio e relative condizioni contrattuali;

di avere giudicato il servizio realizzabile ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il

ribasso offerto, anche in considerazione di eventuale maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

- di aver acquisito ed esaminato il capitolato di appalto**, il disciplinare il bando di gara e quant'altro inerente la gara di che trattasi e di accettarne integralmente, ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile, senza riserve e condizioni, tutte le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in essi contenute e che il servizio oggetto dell'appalto sarà effettuato e condotto conformemente a tutti i patti, modalità e condizioni di cui agli stessi atti di gara .
- di impegnarsi ad avviare** il servizio entro i termini indicati dall'Amministrazione Comunale;
- di impegnarsi a produrre** entro i termini assegnati, in caso di aggiudicazione, la documentazione idonea per la stipula della contratto, le cui spese sono a carico dell'Istituzione socio-assistenziale (registrazione, marche da bollo, diritti di segreteria, cauzione definitiva, ecc);
- di avere adempiuto** all'interno dell'istituzione socio-assistenziale all'attuazione delle disposizioni che disciplinano la sicurezza e la tutela dei lavoratori sui luoghi di lavoro in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 81/08 e successive modificazioni.

Con riferimento al punto **2.a.12** del Disciplinare :

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e specificatamente:

- che l'istituzione socio assistenziale non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (*art. 38, comma 1, lett. a), d. lgs. 163/2006*).
- che a proprio carico non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (*art. 38, comma 1, lett. b), d. lgs. 163/2006*).
- che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*art. 38, comma 1, parte prima lett. c), d. lgs. 163/2006*).

Avendo riportato condanne, anche lievi, è necessario indicare gli estremi ed i reati. (N.B. indicare TUTTE LE RISULTANZE dei casellari giudiziari, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione).

Si chiarisce inoltre che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18.

- che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale (*art. 38, comma 1, parte seconda lett. c), d. lgs. 163/2006*).

Nell'ipotesi di condanna con la procedura di cui all'articolo 444 c.p.p. è necessario indicare gli estremi ed i reati.

Si chiarisce inoltre: 1°) che l'insussistenza delle condizioni richiamate va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; 2°) che in presenza di esistenza di una delle condizioni, l'Istituzione dovrà dichiarare e dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; 3°) che resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; 4°) che qualora il legale rappresentante dell' Istituzione o il soggetto legittimato a presentare l'offerta non sia in grado di rendere la dichiarazione per conoscenza personale, la stessa deve essere resa dai soggetti interessati, ciascuno per proprio conto.

- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55 (*art. 38, comma 1, lett. d), d. lgs. 163/2006*).
- che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (*art. 38, comma 1, lett. e), d. lgs. 163/2006*).

- di non aver commesso gravi negligenze o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante che bandisce la gara (art. 38, comma 1, parte prima lett. f), d. lgs. 163/2006).
Si chiarisce che spetta alla Commissione di gara, attraverso una motivata valutazione, determinare se la negligenza o la malafede ha il carattere della gravità.

- di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante che bandisce la gara (art. 38, comma 1, parte seconda lett. f), d. lgs. 163/2006).
- che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), d. lgs. 163/2006).
- che non ha, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara (art. 38, comma 1, lett. h), d. lgs. 163/2006).
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), d. lgs. 163/2006).

(Solo nel caso di ditta che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (comma 1, lettera l), articolo 38 d.lgs. 163/2006).

(Solo in alternativa al precedente punto e nell'ipotesi di ditta che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, **la regolarità della ditta** nei confronti della legge n. 68/1999 (comma 1, lettera l), articolo 38 d.lgs. 163/2006).

(Solo per le persone giuridiche, Società ed associazioni anche prive di personalità giuridica)

che nei confronti dell' Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva prevista dall' art. 9, secondo comma, lettera c), del decreto legislativo 08.06.2001 n. 231 e successive modificazioni (art. 38, comma 1, parte prima lett. m), d. lgs. 163/2006).

di non avere avuta applicata alcuna sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 38, comma 1, parte seconda lett. m), d. lgs. 163/2006).

Si chiarisce che nella fattispecie rientrano, ad esempio, l' avere a carico una o più sanzioni amministrative accessorie di cui alle lettere a, b, c del comma 2 dell'art. 5 della legge 15.12.1990, n. 386, per avere emesso assegni bancari o postali senza l'autorizzazione del trattario o senza provvista OPPURE di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. l-bis, e 4, della legge 18.10.2001, n. 383 il cui periodo di emersione non si è concluso.

Con riferimento al punto **2.a.13** del Disciplinare :

che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio

convivente

Con riferimento al punto **2.a.14** del Disciplinare :

che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto

Con riferimento al punto **2.a.15** del Disciplinare :

di non trovarsi con le altre istituzioni socio assistenziali concorrenti in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ed attesta l'inesistenza di situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato con le altre istituzioni socio assistenziali concorrenti (*vedi comma 2 art. 34 d. lgs. 163/2006*);

oppure in alternativa

di trovarsi in una delle situazioni di controllo diretto o come **controllante** o come **controllato** con istituzioni socio assistenziali di cui deve indicare: 1)**denominazione**, 2)**ragione sociale**, 3) **sede**,4) **partita Iva** delle istituzioni socio assistenziali interessate. (*vedi comma 2 art. 34 d. lgs. 163/2006*)

Con riferimento al punto **2.a.16** del Disciplinare :

che nei propri confronti non sono state emesse **sentenze**, ancorché non definitive ma confermate in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

Con riferimento al punto **2.a.17 - 2.a.18 - 2.a.19** del Disciplinare :

(Solo nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del d. lgs. n. 163/2006)

Che il Consorzio concorre per i seguenti consorziati.....
(*denominazione, ragione sociale e sede*) (*comma 7 articolo 37 d. lgs. 163/2006*).

(Solo nel caso di raggruppamenti o consorzio non ancora costituito)

Che nella persona di....., nella qualità di..... dell'istituzione socio assistenziale....., quale operatore, in caso di aggiudicazione, cui sarà conferito mandato collettivo speciale

con rappresentanza, qualificato come mandatario, **stipulerà il contratto** in nome e per conto proprio e dei mandanti (*comma 8 articolo 37 d. lgs. 163/2006*).

Le parti del servizio che verranno svolte da ciascuna istituzione socio assistenziale sono e il relativo valore percentuale di dette quote è di

(Solo nel caso di associazione o consorzio non ancora costituito)

Di assumersi l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi (*comma 8 articolo 37 d. lgs. 163/2006*).

Con riferimento al punto **2.a.20** del Disciplinare :

di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, né in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o Consorzi (*comma 7 dell'articolo 37 del d.lgs. 163/2006*).

Con riferimento al punto **2.a.21** del Disciplinare :

di impegnarsi al più rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro..

Con riferimento al punto **2.a.22** del Disciplinare :

Che il proprio indirizzo, ove l'amministrazione dovrà effettuare le comunicazioni inerenti l'appalto è il seguente:

Denominazione Via N°.....

Cap..... Città..... telefono....., fax..... posta elettronica

Con riferimento al punto **2.a.23** del Disciplinare :

di autorizzare l'utilizzo dei suddetti dati dichiarati esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alle procedure di appalti pubblici espletati dall'Ente, ai sensi dell' 13 del D. Lgs 30.06.2003, n. 196

Con riferimento al punto **2.b.1** del Disciplinare

di disporre del personale per l'esecuzione del servizio oggetto d'appalto.

Con riferimento al punto **2.b.2** del Disciplinare

di disporre dell'attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico necessario per eseguire il servizio oggetto di appalto.

Con riferimento al punto **2.b.3** del Disciplinare

di non avere subito negli ultimi tre anni la risoluzione anticipata di contratti con Amministrazione o Enti pubblici per inadempimento contrattuale e di non avere subito revoche di aggiudicazione per mancata esecuzione delle forniture.

che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (art. 38, comma 1, parte prima lett. c), d. lgs. 163/2006).
Avendo riportato condanne, anche lievi, è necessario indicare gli estremi ed i reati.
Si chiarisce che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18.

Con riferimento al punto **2.c.3** del Disciplinare :

che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale (art. 38, comma 1, parte seconda lett. c), d. lgs. 163/2006).
Nell'ipotesi di condanna con la procedura di cui all'articolo 444 c.p.p. è necessario indicare gli estremi ed i reati.

Con riferimento al punto **2.c.4** del Disciplinare :

che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente.

Con riferimento al punto **2.c.5** del Disciplinare :

che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.

Con riferimento al punto **2.c.6** del Disciplinare :

che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive ma confermate in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

CODICE ETICO DEGLI APPALTI COMUNALI DEL COMUNE DI CAPACI

CAPITOLO I

FINALITÀ E AMBITI DI APPLICAZIONE

Art. 1

Finalità

1. Il Comune di CAPACI (di seguito "Comune") adotta il presente Codice Etico (di seguito "Codice") al fine di:

- a) assicurare la libera concorrenza tra le imprese che partecipano a gare d'appalto per opere pubbliche o per la fornitura di beni e servizi;
- b) migliorare la qualità dei servizi ai cittadini;
- c) garantire la massima trasparenza della sua azione amministrativa.

Art. 2

Ambito di applicazione

2. Il presente Codice regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento alle gare d'appalto ed ai contratti di lavori e alla fornitura di beni e servizi del Comune di CAPACI.

3. Sono soggetti interessati dalle norme del Codice:

- a) le imprese che concorrono alle gare d'appalto, sia come oggetto appaltatore o subappaltatore, ovvero le aziende che concorrono alla fornitura di beni e servizi;
- b) tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengono nei procedimenti d'attestazione alle gare d'appalto e alla fornitura di beni e servizi.

4. Esso costituisce parte integrante di tutti i contratti e convenzioni stipulati con il Comune e l'espressa accettazione da parte delle imprese costituisce condizione di ammissione a gare d'appalto comunali di lavori e alla fornitura di beni e servizi.

CAPITOLO II

NORME DI COMPORTAMENTO PER LE IMPRESE

Art. 3

Dovere di correttezza

1. L'azienda concorrente o appaltatrice di lavori o di fornitura di beni e servizi agisce nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti del Comune e di correttezza professionale e lealtà nei confronti delle altre ditte.

Art. 4

Concorrenza

1. La ditta che partecipa a gara d'appalto di lavori o per la fornitura di beni e servizi si astiene da comportamenti anticoncorrenziali e rispetta le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge 287/1990.

2. Al fine del presente Codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:

- la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stesse per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altra forma di collusione con soggetti responsabili di atti relativi all'aggiudicazione dell'appalto;
- il tacito o esplicito accordo di un accordo illecito o di una pratica concertata;
- l'accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
- l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

Art. 5

Collegamenti

1. La ditta non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto o di fornitura.

Art. 6

Norme antiracket ed anticorruzione

1. Le ditte accondiscendenti a richieste estorsive ovvero a richieste di tangenti, sotto qualsiasi forma, non possono partecipare a bandi di gara o intrattenere rapporti economici di qualsiasi natura con il Comune.

Art. 7

Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare alle gare, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con gli appalti comunali e nella successiva esecuzione, la ditta si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune.

2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

Art. 8

Dovere di segnalazione

1. La ditta segnala al Comune qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

2. La ditta segnala altresì qualsiasi anomalia richiesta o pretesa da parte dei dipendenti addetti o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o al contratto ed alla sua esecuzione.

Art. 9

Doveri nei confronti dei cittadini-utenti

1. Nell'esecuzione di un contratto di fornitura di servizi ai cittadini, la ditta assicura che nei confronti dei cittadini-utenti:

- non siano poste in essere discriminazioni in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche o alle credenze religiose;
- sia tutelata la loro privacy;
- sia garantita un'adeguata informazione sui servizi resi.

Art. 10

Mancata accettazione

1. La mancanza di una copia del presente codice etico allegato alla documentazione di gara e sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 11

Violazioni del codice etico da parte delle imprese

1. La violazione delle norme stabilite dal presente codice comporterà l'esclusione dalla gara ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'applicazione.

2. La violazione delle norme stabilite nel presente Codice comporterà la risoluzione del contratto per colpa della Ditta.

3. In ogni caso, la violazione delle norme previste agli articoli precedenti comporterà l'esclusione dalle gare indette dal Comune per un periodo non inferiore a tre anni.

CAPITOLO III

NORME DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI

Art. 12

Dovere di Imparzialità

1. Il dipendente assicura la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con il Comune. Perciò si astiene da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale e non rifiuta né accorda ad alcuno prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati ed accordati ad altri.
2. Il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né affida ad altri dipendenti il compimento di propria attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

Art. 13

Riservatezza

1. Il dipendente non diffonde, né utilizza a fini privati, le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio, fermo restando il rispetto delle norme e dei regolamenti a tutela del diritto di informazione e di accesso.
2. Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione.

Art. 14

Indipendenza

1. Il dipendente mantiene una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi.
2. Egli non svolge alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio e si impegna ad evitare situazioni che possano nuocere agli interessi o all'immagine del Comune.
3. Il dipendente comunica al dirigente la propria partecipazione ad organizzazioni, aziende o enti, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività negoziale dell'ufficio.

Art. 15

Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti entro il quarto grado o conviventi.
2. Il dipendente si astiene in ogni caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. In caso di dubbio, sull'astensione decide il dirigente.

Art. 16

Regali ed altre utilità

1. Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, regali od altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da fornitori, appaltatori o ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture ed agli appalti comunali.
2. Il dipendente non accetta per uso personale, né detiene o gode a titolo personale, utilità spettanti all'acquirente, in relazione all'acquisto di beni o servizi per ragioni d'ufficio.

Art. 17

Attività collaterali

1. Il dipendente non accetta da soggetti diversi dall'amministrazione comunale retribuzioni o altre prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio.
2. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione con ditte che abbiano in corso, o abbiano avuto nel biennio precedente, forniture o appalti comunali.

Art. 18

Contratti con appaltatori

1. Il dipendente non conclude, per conto del Comune, contratti d'appalto con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato nel biennio precedente.

2. Nel caso in cui il Comune concluda contratti di appalto con imprese con le quali egli abbia concluso contratti a titolo privato nel biennio precedente, si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto.
3. Il dipendente che stipula contratti a titolo privato con imprese con cui abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto per conto del Comune, ne informa per iscritto il dirigente.

Art. 19

Esecuzione del contratto

1. Nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata. La relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti.
2. Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolano l'immediato disbrigo delle relative operazioni, il dipendente deve darne comunicazione al dirigente responsabile e l'attività deve comunque rispettare rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

Art. 20

Doveri del dirigente

1. Il dirigente è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti per i dipendenti.
2. Egli è tenuto altresì a vigilare che i dipendenti osservino i predetti obblighi adottando tal fine i provvedimenti ed i controlli necessari. I controlli sono effettuati anche in forma diretta e con periodicità adeguata alla tipologia di attività da verificare.
3. Il dirigente collabora attivamente ad ogni controllo effettuato dall'amministrazione comunale, da autorità amministrative o dall'autorità giudiziaria.

Art. 21

Inosservanza

1. La violazione dei doveri previsti nel presente codice comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari nei modi previsti dai regolamenti comunali.
2. L'inosservanza del presente codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi e alla collocazione del dipendente, nonché ai fini della valutazione e della corrispondenza di incentivi economici.

Dichiarazione sostitutiva per tracciabilità dei flussi finanziari
(redatta ai sensi dell'art.3 Legge 13 Agosto 2010, n.136 e successive modificazioni)

Il/La sottoscritt.....
nato/a a il/...../.....
residente in
(Prov.) via
n.
Cod. fisc.□□□□□□□□□□□□□□□□, nella qualità di **amministratore
munito di poteri di rappresentanza dell'Istituzione socio assistenziale e/o rappresentante
stabile della ditta** con sede legale in
..... (Prov.) via, a corredo
dell'istanza presentata per la partecipazione *all'indagine di mercato relativa al Servizio
trasporto disabili*, sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che in caso di
dichiarazioni mendaci verranno applicate nei suoi confronti, ai sensi dell'art. 76 del DPR
28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre
alle conseguenze amministrative previste dalle vigenti norme nazionali e regionali per le
procedure relative agli appalti di lavori pubblici, *con espresso riferimento all'Impresa che
rappresenta*,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in
materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- 1) di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge
13 Agosto 2010 n. 136 e successive modifiche
- 2) che gli estremi identificativi del Conto Corrente Bancario/Postale dedicato alle commesse
pubbliche nel quale transitano tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione dell'incarico,
sono i seguenti:
C/C IBAN _____ presso la
Banca/Posta _____
- 3) 1 sottoscritt__ si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed
alla Prefettura -ufficio territoriale del Governo della provincia di _____
della Notifica dell'inadempimento delle proprie controparte agli obblighi di tracciabilità
finanziaria.

In Fede